



Città di Campodarsego

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. 16

SESSIONE ORDINARIA – SEDUTA PUBBLICA DI prima CONVOCAZIONE

O G G E T T O

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2015

L'anno Duemilaquindici addi Ventinove del mese di Giugno alle ore 19:00 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano presenti:

| COMPONENTI | PRESENTI | ASSENTI |
|-------------------------|----------|---------|
| 1. PATRON MIRKO | X | - |
| 2. GALLO VALTER | - | X |
| 3. COLETTI PIER ANTONIO | X | - |
| 4. MASON PAOLO | X | - |
| 5. PAVIN DANIELE | X | - |
| 6. BEDIN FIORELLA | X | - |
| 7. BANO LUISA | X | - |
| 8. MIOZZO MILEDI | X | - |
| 9. ZANDARIN ANITA | X | - |
| 10. NATALE ANGELA MARIA | X | - |
| 11. PISTORE MARIO | X | - |
| 12. CALLEGARO EMMA | X | - |
| 13. RIZZIOLI LARA | X | - |
| 14. BARISON DENIS | X | - |
| 15. CALZAVARA CHIARA | X | - |
| 16. VISENTINI MICHELE | X | - |
| 17. CALLEGARO BARBARA | X | - |

Numero totale presenti: **16** – Numero totale assenti: **1**

Partecipa alla seduta la dott.ssa NIEDDU NATALIA in qualità di Segretario Comunale.

Il sig. PISTORE MARIO nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.: NATALE ANGELA MARIA - CALLEGARO EMMA - VISENTINI MICHELE.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

Copia della presente determinazione viene trasmessa ai responsabili dei seguenti Settori:

- Settore Servizi Amministrativi
- Settore Servizi Finanziari
- Settore Servizi Socio-Demografici
- Settore Servizi Tecnici

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. n. 214/2011, l'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che l'art. 172, comma 1) lettera e), del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi costituiscono allegato al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministero dell'Interno in data 13.05.2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 30.07.2015;

RILEVATO che:

- sono parimenti differiti alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione i termini relativi alle deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote di imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale Irpef, sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quelle per approvare i regolamenti delle entrate (art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e art. 53, comma 16, della Legge 388/00 così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001);

- il comma 3, dell'art. 193 del D. Lgs n. 267/2000, così come novellato dal comma 444 dell'art. 1 della L. 228/2012, prevede che le tariffe e le aliquote possono essere modificate entro il 30 settembre di ogni anno, qualora con la deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio siano accertati squilibri, al fine del ripristino degli stessi;

RAMMENTATO che il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 ed in particolare l'art. 13, comma 15, prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di trenta giorni dall'esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, adempimento sanzionato in caso di mancato invio delle predette deliberazioni nei termini con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

RICHIAMATO l'art 1 della L. n. 147 del 27.12.2013 e ss.mm.ii. (Legge di Stabilità 2014) con cui viene istituita, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC);

EVIDENZIATO che la IUC si compone di una parte patrimoniale derivante dall'imposta municipale propria (IMU) dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e da una parte relativa ai servizi, a sua volta articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), posta a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e posta a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 dall'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201 convertito dalla L. 22.12.2011 n. 214;

DATO ATTO che la disciplina di base di detta imposta, così come delineata dal sopracitato art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. n. 214/2011 è stata successivamente aggiornata secondo le disposizioni normative emanate successivamente all'istituzione della stessa, tra cui giova richiamare, in particolare, l'art. 1 della L. 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e ss.mm.ii.

PRECISATO che ai sensi della vigente normativa, l'imposta IMU è dovuta dal possessore di immobili (fabbricati, terreni agricoli ed aree fabbricabili). Restano escluse o esenti da detta imposta le abitazioni principali e relative pertinenze (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione di legge) i fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola e i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

EVIDENZIATO che questa Amministrazione Comunale ha esercitato la facoltà, prevista dalla vigente normativa IMU e recepita dal Regolamento per la disciplina dell'Imposta IUC approvato con Deliberazione C.C. n. 14 del 21.05.2014, di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00=;

VISTE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- Deliberazione n. 11 del 13.04.2012 con cui si è provveduto ad approvare, a decorrere dal 1° gennaio 2012, le aliquote e le detrazioni dell'Imposta municipale propria sperimentale (IMU) previste dalla disciplina di base nonché il relativo regolamento;

- Deliberazione n. 17 del 24.06.2013 con cui si è provveduto a confermare per l'anno 2013 le aliquote e detrazioni per la medesima imposta, così come approvate con la sopracitata Deliberazione del C.C. n. 11/2012;

- Deliberazione n. 27 del 09.07.2014 con cui si è provveduto a confermare per l'anno 2014 le aliquote e detrazioni dell'imposta IMU, così come approvate con la Deliberazione del C.C. n. 17/2013;

CONSIDERATO che in materia di fiscalità locale questo Ente intende confermare per l'anno 2015 la scelta effettuata nell'anno 2014 di mantenere inalterato il livello di imposizione fiscale attraverso il contenimento e/o razionalizzazione delle spese non incidenti sui servizi essenziali e che per l'imposta IMU si ritiene conseguentemente di dover confermare le aliquote e detrazioni approvate per l'anno 2014;

PRECISATO che detta scelta deriva dalla constatazione che l'attuale situazione congiunturale, ancora di difficoltà economica sia per le famiglie che per le imprese dei diversi settori economici, suggerisce di lasciare inalterato il livello di tassazione locale;

VISTI:

- il D.Lgs. 504/1992 e ss.mm.ii.;

- il D.L. 6.12.2011 n. 201 convertito dalla L. 22.12.2011 n. 214 e ss.mm.ii.

- la L. 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in particolare l'art. 49 in ordine ai pareri dei responsabili di servizio sulle proposte di deliberazione;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 14 del 21.05.2014;

DELIBERA

1. Di confermare, per quanto espresso in premessa, le seguenti aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015 come deliberate per l'anno precedente, fatta salva la non applicazione di detta imposta alle fattispecie previste dalla normativa vigente ed illustrate in premessa:

| | |
|--|----------|
| Aliquota di base (immobili di categoria catastale A, B e C e D, terreni agricoli ed aree edificabili) | 0,76% |
| Abitazione principale per le categorie catastali A/1, A/8 A/9 e relative pertinenze | 0,40% |
| Detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale per le categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze | € 200,00 |

2. Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione, o estratto di essa all'Albo pretorio on-line, ed all'invio, ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
3. Di allegare la presente deliberazione al Bilancio di Previsione 2015.

~~~~~

L'Assessore al Bilancio Anita Zandarin illustra l'argomento.

Durante la relazione, esce ed entra l'Assessore Mason: **presenti 16.**

Non essendoci interventi da parte dei Consiglieri, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione,  
Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267,  
Udita la relazione,

## DELIBERA

Di approvare, come approva, la suesposta di deliberazione che riporta la seguente votazione:  
voti favorevoli: 12  
contrari: 0  
astenuti: 4 (Rizzioli, Barison, Calzavara, Visentini)  
legalmente espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente.

**SETTORE SERVIZI FINANZIARI**

**OGGETTO DELLA PROPOSTA: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2015**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18/8/2000 si esprime parere:

• **in ordine alla regolarità tecnica:**

favorevole     sfavorevole     condizionato     non dovuto

**data parere: 22-06-2015**

Il Responsabile del Servizio  
d.ssa Elena Ambrosi

• **in ordine alla regolarità contabile:**

favorevole     sfavorevole     condizionato     non dovuto

**data parere: 22-06-2015**

Il Responsabile del Servizio  
d.ssa Elena Ambrosi

- per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o condizionati, vedi allegati.

**VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.**

IL PRESIDENTE  
Mario Pistore

IL SEGRETARIO COMUNALE  
d.ssa Natalia Nieddu

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. Reg. Pubb.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Amministrativi, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per 15 giorni consecutivi, decorrenti da oggi.

Addi'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI  
AMMINISTRATIVI  
d.ssa Marina Cagnin

IL MESSO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 ,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

Li'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI  
d.ssa Marina Cagnin